

# Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro

## Laurea

### in SERVIZIO SOCIALE

D.M. 22/10/2004, n. 270

#### Regolamento didattico - anno accademico 2021/2022

#### ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	SERVIZIO SOCIALE
Denominazione del corso in inglese	SOCIAL WORK
Classe	L-39 Classe delle lauree in Servizio sociale
Facoltà di riferimento	Facoltà di SCIENZE POLITICHE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in SERVIZIO SOCIALE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	29/07/2016
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	13/04/2016
Data parere nucleo	23/04/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	ASTI (AT)
Sedi didattiche	ASTI (AT)
Indirizzo internet	<a href="https://www.digspes.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-triennali/servizio-sociale">https://www.digspes.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-triennali/servizio-sociale</a>
Ulteriori informazioni	

## ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in SERVIZIO SOCIALE dà diritto ad accedere, previo Esame di Stato, alla professione di Assistente Sociale (ai sensi della legge 84/93 e del DPR 328/2001). Sulla base dell'Ordinamento didattico, e dei relativi obiettivi qualificanti, il nuovo progetto formativo si basa sulla coniugazione delle tre aree fondanti la professione di assistente sociale: 1. i valori declinati nella professione del servizio sociale (il perché); 2. le conoscenze teorico- professionali (il che cosa); 3. le abilità professionali o skills (il come). Pertanto, i laureati nel Corso di Laurea di Servizio Sociale della classe L-39 devono acquisire: conoscenze di tipo interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, politologico, giuridico e psicologico al fine di comprendere le caratteristiche delle società moderne e di collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale, di gruppo e di comunità; un'adeguata sensibilizzazione al metodo di ricerca sociale; conoscenze adeguate delle teorie, dei metodi e delle tecniche proprie del Servizio sociale; competenze professionali relative al rilevamento, alla progettazione, all'intervento e alla prevenzione di situazioni di disagio sociale, riferite sia a singoli sia a gruppi e comunità; competenze utili alla gestione e alla progettazione della comunicazione e dell'informazione in generale, anche tramite abilità informatiche di base, e specificamente per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento dei soggetti in difficoltà; capacità e abilità di inserimento in attività di gruppo mono e pluri-professionale; conoscenze per utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; conoscenze, competenze, e capacità utili ad intervenire nell'ambito delle dinamiche migratorie; competenze relative alla qualità del servizio, con riferimento sia alla qualità oggettiva delle prestazioni erogate e dei processi attivati, sia alla qualità percepita; competenze per la costruzione di reti fra i servizi, gli enti e le organizzazioni coinvolte nel rapporto con l'utente/cliente/cittadino; competenze interdisciplinari utili a ricomporre le diverse logiche progettuali presenti nell'intervento globale in favore delle persone; conoscenze, competenze, atteggiamenti specifici della professione nel raccordo tra teorie e

pratiche di intervento, sia attraverso laboratori didattici sia attraverso la guida al tirocinio e il Tirocinio in organizzazioni pubbliche e private, adeguate e convenzionate con l'Ateneo e il Dipartimento, per un totale di 18 CFU.

### **ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio**

1. Il presente regolamento didattico del corso di Laurea in Servizio Sociale specifica i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del corso di Laurea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004.

2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

1. Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

2. Il Regolamento didattico determina in particolare:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i CFU assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza, e le modalità della verifica della preparazione;
- e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- m) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
- o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- p) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di Laurea;
- q) le modalità con cui è stabilita la docenza dei corsi;
- r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di Laurea;
- s) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali.

3. Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

## **ART. 4 Organizzazione del Corso di studio**

Il corso è gestito dal Consiglio di Corso di Studio (CCS) in conformità con il Regolamento di Dipartimento.

E' inoltre consolidato il confronto tra le ipotesi di attività formativa ed i fabbisogni espressi dalle parti interessate: la Regione Piemonte (Assessorato alle Politiche sociali), l'Ordine degli Assistenti Sociali piemontese, le rappresentanze di categoria, le rappresentanze del privato sociale, le Associazioni professionali. A tal fine è stato attivato il Comitato di Indirizzamento, che si riunisce almeno una volta l'anno, istituito dal Consiglio di Facoltà con Delibera n. 40 del 9.05.2003 come sede naturale di continuo confronto: attualmente è composto dalle organizzazioni convenzionate con il Dipartimento e l'Ateneo che accolgono gli studenti in tirocinio.

Il Corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- Ordinamento didattico del Corso approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- Regolamento didattico del Corso approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico;
- Il Piano degli studi annuale del Corso di Laurea è definito nella Sezione della programmazione didattica del Programma U-Gov e sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento. La docenza dei corsi è stabilita annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio nel rispetto delle specifiche indicazioni di cui all'art.1 comma 9 del D.M. sulle Classi di Laurea.

## **ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il Corso di Laurea in Servizio sociale dà diritto ad accedere, previo esame di stato, alla professione di Assistente Sociale (ai sensi della legge 84/93 e del DPR 328/2001). Nel quadro degli obiettivi qualificanti previsti dalla legge, il nuovo progetto formativo si

basa sulla coniugazione delle tre aree fondanti la professione di assistente sociale:

1. i valori declinati nella professione del servizio sociale (il perché)
2. le conoscenze professionali (il che cosa)
3. le abilità professionali o skills (il come).

Pertanto, i Laureati del Corso di Laurea in Servizio Sociale acquisiranno:

- conoscenze di tipo interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, psicologico e storico al fine di comprendere le caratteristiche delle società moderne e di collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale, di gruppo e di comunità;
- un'adeguata padronanza del metodo di ricerca sociale
- conoscenze adeguate delle teorie, dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- competenze professionali relative al rilevamento, alla progettazione, all'intervento e alla prevenzione di situazioni di disagio sociale, riferite sia a singoli sia a gruppi e comunità;
- competenze utili alla gestione e alla progettazione della comunicazione e dell'informazione in

generale, anche tramite abilità informatiche di base, e specificamente per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento dei soggetti in difficoltà;

- capacità e abilità di inserimento in attività di gruppo mono e pluri- professionale;
- conoscenze per utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- competenze utili alla gestione e alla progettazione della comunicazione e dell'informazione in generale anche tramite abilità informatiche di base e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini;
- conoscenze, competenze, e capacità utili ad interagire con le culture, incluse quelle di genere e le popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche.
- competenze relative alla qualità del servizio, con riferimento sia alla qualità oggettiva delle prestazioni erogate e dei processi attivati, sia alla qualità percepita;
- competenze per la costruzione di reti fra i servizi, gli enti e le organizzazioni coinvolte nel rapporto con l'utente/cliente/cittadino;
- competenze interdisciplinari nella direzione di una ricomposizione delle diverse logiche progettuali presenti nell'intervento globale in favore delle persone;
- conoscenze, competenze, atteggiamenti specifici della professione nel raccordo tra teorie e pratiche di intervento sia attraverso laboratori didattici sia attraverso il Tirocinio in organizzazioni pubbliche e private adeguate e la guida al tirocinio per un totale di 18-21 CFU.

Il Corso di Laurea è articolato in due blocchi formativi. Il primo comprende i crediti delle attività formative collegate allo studio delle discipline di base, caratterizzanti e affini, indispensabili per la formazione culturale ed accademica; il secondo si riferisce alla formazione specifica professionalizzante necessaria per esercitare la professione di assistente sociale. Il secondo blocco è direttamente collegato alle attività di tirocinio presso Organizzazioni, Agenzie ed Enti in cui sia presente il Servizio Sociale Professionale. L'insieme delle attività formative di cui sopra potrà essere articolato in percorsi formativi individuati e stabiliti annualmente dalla struttura didattica competente.

L'apprendimento viene costantemente valutato con prove orali e scritte e attraverso colloqui tra docenti e studenti. Le attitudini professionali sono sviluppate e attentamente valutate in attività specifiche di tirocinio con la guida di uno o più docenti esperti

## **ART. 6 Sbocchi Professionali**

### **Assistente sociale**

#### **6.1 Funzioni**

Il laureato in Servizio Sociale, assistente sociale, svolge la sua azione professionale previo esame di stato (ai sensi della legge 84/93 e del DPR 328/2001) all'interno del settore dei servizi alla persona nelle strutture pubbliche o private del Welfare: negli Enti locali, nei consorzi socio-sanitari, nei servizi per le tossicodipendenze, nei servizi per la salute mentale, nei servizi sociali del Ministero della Giustizia, nelle Aziende sanitarie ospedaliere, nelle cooperative sociali del terzo settore, nei presidi per anziani o per altri tipi di popolazione. Può svolgere tali attività sia come dipendente sia come libero professionista.

#### **6.2 Competenze**

Nel quadro degli obiettivi qualificanti previsti dalla legge, il progetto formativo si basa sulla coniugazione delle tre aree fondanti la professione di assistente sociale:

1. i valori declinati nella professione del servizio sociale (il perché)
2. le conoscenze professionali (il che cosa)

**ART. 6 Sbocchi Professionali**

3. le abilità professionali o skills (il come).

Pertanto, i Laureati del Corso di Laurea in Servizio Sociale acquisiranno:

- conoscenze di tipo interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, psicologico e storico al fine di comprendere le caratteristiche delle società moderne e di collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale, di gruppo e di comunità;
- un'adeguata padronanza del metodo di ricerca sociale;
- conoscenze adeguate delle teorie, dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- competenze professionali relative al rilevamento, alla progettazione, all'intervento e alla prevenzione di situazioni di disagio sociale, riferite sia a singoli sia a gruppi e comunità;
- competenze utili alla gestione e alla progettazione della comunicazione e dell'informazione in generale, anche tramite abilità informatiche di base, e specificamente per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento dei soggetti in difficoltà;
- capacità e abilità di inserimento in attività di gruppo mono e pluri-professionale;
- conoscenze per utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- competenze utili alla gestione e alla progettazione della comunicazione e dell'informazione in generale anche tramite abilità informatiche di base e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini;
- conoscenze, competenze, e capacità utili ad interagire con le culture, incluse quelle di genere e le popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche.
- competenze relative alla qualità del servizio, con riferimento sia alla qualità oggettiva delle prestazioni erogate e dei processi attivati, sia alla qualità percepita;
- competenze per la costruzione di reti fra i servizi, gli enti e le organizzazioni coinvolte nel rapporto con l'utente/cliente/cittadino;
- competenze interdisciplinari nella direzione di una ricomposizione delle diverse logiche progettuali presenti nell'intervento globale in favore delle persone;
- conoscenze, competenze, atteggiamenti specifici della professione nel raccordo tra teorie e pratiche di intervento sia attraverso laboratori didattici sia attraverso il Tirocinio in organizzazioni pubbliche e private adeguate e la guida al tirocinio per un totale di 18-21 CFU.

**6.3 Sbocco**

La Laurea in Servizio Sociale è indicata per coloro che intendono svolgere la professione di assistente sociale previo esame di stato, per coloro che intendono proseguire gli studi con la Laurea Magistrale ed infine, come primo livello di formazione universitaria, per coloro che siano interessati alla ricerca nel campo del Servizio sociale. I laureati del Corso di Laurea in Servizio sociale, superato l'esame abilitante, potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni private nazionali e multinazionali; organizzazioni non governative e del terzo settore. Tali attività saranno svolte in diverse aree: attività di aiuto e di sviluppo di empowerment nei processi di inclusione sociale, di progettazione ed intervento a livello micro, meso e macro in ottica preventivo-promozionale, a livello organizzativo, a livello didattico-formativo e di ricerca.

**ART. 6 Sbocchi Professionali****Il corso prepara alle professioni di**

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.4.5	Tecnici dei servizi sociali	3.4.5.1	Assistenti sociali	3.4.5.1.0	Assistenti sociali

**ART. 7 Ambito occupazionale**

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Servizio Sociale, assistente sociale, svolge la sua azione professionale previo esame di stato (ai sensi della legge 84/93 e del DPR 328/2001) all'interno del settore dei servizi alla persona nelle strutture pubbliche o private del Welfare: negli Enti locali, nei consorzi socio-sanitari, nei servizi per le tossicodipendenze, nei servizi per la salute mentale, nei servizi sociali del Ministero della Giustizia, nelle Aziende sanitarie ospedaliere, nelle cooperative sociali del terzo settore, nei presidi per anziani o per altri tipi di popolazione. Può svolgere tali attività sia come dipendente sia come libero professionista.

competenze associate alla funzione:

Nel quadro degli obiettivi qualificanti previsti dalla legge, il progetto formativo si basa sulla coniugazione delle tre aree fondanti la professione di assistente sociale:

1. i valori declinati nella professione del servizio sociale (il perché)
2. le conoscenze professionali (il che cosa)
3. le abilità professionali o skills (il come).

Pertanto, i Laureati del Corso di Laurea in Servizio Sociale acquisiranno:

- conoscenze di tipo interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, psicologico e storico al fine di comprendere le caratteristiche delle società moderne e di collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale, di gruppo e di comunità;
- una adeguata padronanza del metodo di ricerca sociale;
- conoscenze adeguate delle teorie, dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- competenze professionali relative al rilevamento, alla progettazione, all'intervento e alla prevenzione di situazioni di disagio sociale, riferite sia a singoli sia a gruppi e comunità;
- competenze utili alla gestione e alla progettazione della comunicazione e dell'informazione in generale, anche tramite abilità informatiche di base, e specificamente per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento dei soggetti in difficoltà;
- capacità e abilità di inserimento in attività di gruppo mono e pluri- professionale;
- conoscenze per utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- competenze utili alla gestione e alla progettazione della comunicazione e dell'informazione in generale anche tramite abilità informatiche di base e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini;
- conoscenze, competenze, e capacità utili ad interagire con le culture, incluse quelle di genere e le popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche.
- competenze relative alla qualità del servizio, con riferimento sia alla qualità oggettiva delle prestazioni erogate e dei processi attivati, sia alla qualità percepita;
- competenze per la costruzione di reti fra i servizi, gli enti e le organizzazioni coinvolte nel rapporto con l'utente/cliente/cittadino;
- competenze interdisciplinari nella direzione di una ricomposizione delle diverse logiche progettuali presenti nell'intervento globale in favore delle persone;
- conoscenze, competenze, atteggiamenti specifici della professione nel raccordo tra teorie e

pratiche di intervento sia attraverso laboratori didattici sia attraverso il Tirocinio in organizzazioni pubbliche e private adeguate e la guida al tirocinio per un totale di 18-21 CFU.

sbocchi occupazionali:

La Laurea in Servizio Sociale è indicata per coloro che intendono svolgere la professione di assistente sociale previo esame di stato, per coloro che intendono proseguire gli studi con la Laurea Magistrale ed infine, come primo livello di formazione universitaria, per coloro che siano interessati alla ricerca nel campo del Servizio sociale. I laureati del Corso di Laurea in Servizio sociale, superato l'esame abilitante, potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni private nazionali e multinazionali; organizzazioni non governative e del terzo settore. Tali attività saranno svolte in diverse aree: attività di aiuto e di sviluppo di empowerment nei processi di inclusione sociale, di progettazione ed intervento a livello micro, meso e macro in ottica preventivo-promozionale, a livello organizzativo, a livello didattico-formativo e di ricerca.

## **ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso**

L'accesso al Corso di Laurea richiede che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi didattici previsti dalla scuola media superiore e che abbia acquisito le conoscenze e le competenze certificate dal titolo di studio – diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo – necessario per l'accesso al corso di laurea stesso. Inoltre è richiesta una particolare conoscenza degli aspetti generali della storia contemporanea, con riferimento al caso italiano inserito nel contesto europeo, un' adeguata capacità di comprensione dei testi e capacità di espressione corretta in lingua italiana.

A tal fine, è prevista una prova di accesso a seguito della quale saranno istituiti gli Obiettivi Formativi Aggiuntivi (OFA), che dovranno essere assolti il primo anno di corso. Nel regolamento didattico saranno quindi definite le conoscenze per l'accesso e determinate le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche. In caso di verifica con esito non positivo saranno indicati specifici OFA. Possono essere previsti test di accesso, anche in forma di numero programmato, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

## **ART. 9 Programmazione degli accessi**

Il corso è ad accesso libero

## **ART. 10 Modalità di ammissione**

Gli studenti che si iscrivono al Corso di laurea devono sostenere un test di valutazione delle competenze in Italiano. In caso di verifica con esito non positivo sono previsti specifici Obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Il Dipartimento mette a disposizione appositi un corso di recupero, al termine del quale sarà necessario risostenere il test per l'OFA non superato. L' OFA dovrà essere colmato prima del sostenimento degli esami del secondo anno: se al termine del primo anno l' OFA non sarà ancora stato superato, lo studente potrà prendere iscrizione al secondo anno, ma non potrà sostenerne gli esami. Non appena soddisfatto l' OFA potrà proseguire con il sostenimento degli esami del secondo anno. Possono essere previsti test di accesso, anche in forma di numero programmato, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID19, il Consiglio di Corso di Studio può modificare le modalità di verifica della preparazione in ingresso, e le prove



potrebbero svolgersi in modalità a distanza.

Le informazioni aggiornate sono consultabili sul Sito: [www.digspes.uniupo.it](http://www.digspes.uniupo.it)

### **ART. 11 Crediti formativi**

L'unità di misura dell'impegno dello studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). A ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno attivo dello studente, e saranno suddivise, secondo le esigenze formative del Corso di Laurea, tra ore di lezione frontale, di studio, di laboratorio.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame. La valutazione del rendimento degli studenti dà luogo a una votazione in trentesimi. Nel caso dei corsi disciplinari essa avviene attraverso esami orali, o prove scritte, anche in forma di elaborato o di test. Nel caso di laboratori e tirocini la votazione avviene, in forma di idoneità, in base al lavoro svolto ed eventualmente ai report prodotti.

### **ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.**

Massimo numero di crediti riconoscibili per attività professionale o extrauniversitaria eventualmente su convenzione ex legge 240/2010: 12 Crediti.

### **ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)**

Gli studenti che si iscrivono al Corso di laurea devono sostenere un test di valutazione delle competenze in Italiano. In caso di verifica con esito non positivo sono previsti specifici Obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Il Dipartimento mette a disposizione appositi un corso di recupero, al termine del quale sarà necessario risostenere il test per l'OFA non superato. L' OFA dovrà essere colmato prima del sostenimento degli esami del secondo anno: se al termine del primo anno l' OFA non sarà ancora stato superato, lo studente potrà prendere iscrizione al secondo anno, ma non potrà sostenerne gli esami. Non appena soddisfatto l' OFA potrà proseguire con il sostenimento degli esami del secondo anno. Possono essere previsti test di accesso, anche in forma di numero programmato, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

### **ART. 14 Piano degli studi**

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del Corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti rispetto al regime di studio optato dallo studente e per ciascun anno.

Il Piano degli studi annuale del Corso di Laurea è definito nella Sezione della programmazione

didattica del Programma U-Gov e sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento.

## PERCORSO 000 - CORSO GENERICO

### 1° Anno (63)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
GS0683 - METODOLOGIA E COMUNICAZIONE NELLE SCIENZE SOCIALI	10				LEZ:60	Annuale	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
GS0179 - Sociologia della comunicazione	5	SPS/08	Base / Discipline sociologiche		LEZ:30	Annuale	Obbligatoria	
GS0684 - Metodologia delle scienze sociali	5	SPS/07	Base / Discipline sociologiche		LEZ:30	Annuale	Obbligatoria	
P2143 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	6	IUS/09	Base / Discipline giuridiche		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
P0004 - PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE	6	SPS/07	Caratterizzante / Discipline del servizio sociale		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
GS0682 - SOCIOLOGIA	6	SPS/07	Caratterizzante / Discipline del servizio sociale		LEZ:30	Annuale	Opzionale	Orale
P0080 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	9	M-PSI/04	Caratterizzante / Discipline psicologiche		LEZ:60	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
GS0685 - FONDAMENTI DI POLITICA SOCIALE	9				LEZ:54	Annuale	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
GS0686 - Fondamenti di politica sociale	6	SPS/09	Affine/Integrative / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Annuale	Obbligatoria	
GS0688 - Legislazione sociale	3	SPS/12	Affine/Integrative / Attività formative affini o integrative		LEZ:24	Annuale	Obbligatoria	
P1263 - DIRITTO PRIVATO E DI FAMIGLIA	6	IUS/01	Affine/Integrative / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
GS0255 - PROCESSI INNOVATIVI NEL SERVIZIO SOCIALE	2	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LAB:12	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
GS0453 - Lingua francese	3	L-LIN/04	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
GS0452 - Lingua inglese	3	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
P1264 - ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	1	INF/01	Altro / Abilità informatiche e telematiche		LAB:25	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

SERVIZIO SOCIALE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
GS0690 - Tirocinio e guida al tirocinio 1° anno	2	NN	Per stages e tirocini / Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		TIR:40	Annuale	Obbligatoria	Orale

**2° Anno (65)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
GS0369 - Analisi dei processi migratori	9	M-DEA/01	Base / Discipline storico-antropologiche -filosofico-pedagogiche		LEZ:60	Annuale	Obbligatoria	Orale
P0062 - -ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	SPS/04	Base / Discipline politico-economiche-statistiche		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
P0026 - PSICOLOGIA SOCIALE	6	M-PSI/05	Base / Discipline psicologiche		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
GS0689 - Sociologia della famiglia	8	SPS/08	Base / Discipline sociologiche		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
P0056 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	6	IUS/10	Caratterizzante / Discipline giuridiche		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
GS0192 - Teorie metodi tecniche del servizio sociale	7	SPS/07	Caratterizzante / Discipline del servizio sociale		LEZ:60	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0761 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E MERCATO DEL LAVORO	12				LEZ:60	Annuale		Orale
<b>Unità Didattiche</b>								
GS0762 - Organizzazione e mercato del lavoro	6	SPS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	
GS0763 - Organizzazione dei servizi sociali	6	SPS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	
GS0255 - PROCESSI INNOVATIVI NEL SERVIZIO SOCIALE	2	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LAB:12		Opzionale	Orale
SP0080 - Laboratorio scrittura professionale e progettazione A	2	SPS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LAB:24	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
SP0081 - Laboratorio scrittura professionale e progettazione B	2	SPS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LAB:24	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
GS0691 - Tirocinio e guida al tirocinio 2° anno	5	NN	Per stages e tirocini / Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		STA:50	Annuale	Obbligatoria	Orale

**3° Anno (57)**

SERVIZIO SOCIALE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
P0079 - DIRITTO PENALE	6				LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	Prove parziali sulle U.D.
Unità Didattiche								
P1636 - DIRITTO PENALE	3	IUS/17	Caratterizzante / Discipline giuridiche		LEZ:15	Primo Semestre	Obbligatoria	
P1637 - DIRITTO PENALE A	3	IUS/17	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:15	Primo Semestre	Obbligatoria	
P1640 - PSICOLOGIA CLINICA E PSICHIATRIA PER IL SERVIZIO SOCIALE	12				LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatoria	Prove parziali sulle U.D.
Unità Didattiche								
P1641 - PSICOLOGIA CLINICA PER IL SERVIZIO SOCIALE	6	M-PSI/08	Caratterizzante / Discipline psicologiche		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
P1642 - PSICHIATRIA PER IL SERVIZIO SOCIALE	6	MED/25	Caratterizzante / Discipline mediche		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
P0009 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA	9	SPS/12	Caratterizzante / Discipline sociologiche		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
GS0193 - Teorie metodi tecniche del servizio sociale II	8	SPS/07	Caratterizzante / Discipline del servizio sociale		LEZ:60	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0255 - PROCESSI INNOVATIVI NEL SERVIZIO SOCIALE	2	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LAB:12		Opzionale	Orale
P1682 - LABORATORIO INNOVAZIONE E SERVIZIO SOCIALE A	2	SPS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LAB:24	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
P1684 - LABORATORIO INNOVAZIONE E SERVIZIO SOCIALE B	2	SPS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LAB:24	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
P0013 - PROVA FINALE	5	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
GS0692 - Tirocinio e guida al tirocinio 3° anno	11	NN	Per stages e tirocini / Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		STA:50	Annuale	Obbligatoria	Orale

### ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il corso prevede la possibilità dell'iscrizione part-time. Il Piano degli studi part-time del Corso di Laurea sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento.

### ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

All'inizio di ciascun anno accademico, secondo le scadenze e le modalità stabilite dal Dipartimento e pubblicate sul Sito, lo studente è tenuto a compilare il piano di studi per l'anno in corso, indipendentemente da che debbano o meno essere compiute scelte di esami.

Eventuali modifiche al piano di studi potranno essere sottoposte a valutazione anche da

studenti ripetenti purché abbiano preso iscrizione all'anno in corso.

I Piani di Studio devono comunque essere conformi all'Ordinamento didattico e compatibili con l'Offerta Formativa del Dipartimento.

### **ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica**

La didattica si svolge in forma di lezioni frontali, incontri seminariali, laboratori e tirocinio.

La didattica è organizzata su base semestrale.

Sono previste rilevazioni della valutazione della didattica da parte degli studenti tramite la compilazione di un questionario anonimo sul Web. Tale compilazione è obbligatoriamente richiesta per il sostenimento degli esami. I dati rilevati sono elaborati, anche in forma comparativa, dal Presidio di Qualità: [presidio.qualita@uniupo.it](mailto:presidio.qualita@uniupo.it)

### **ART. 18 Regole di Propedeuticità**

La tabella qui di seguito riportata, contiene le indicazioni relative alle propedeuticità tra gli insegnamenti e lo stage/tirocinio dei vari anni. Quando un insegnamento è propedeutico ad un altro insegnamento, si intende che il primo va sostenuto con successo prima di sostenere l'esame del secondo.

L'insegnamento Sociologia è propedeutico a:

Sociologia della famiglia

Sociologia della devianza

Organizzazione dei Servizi Sociali e mercato del lavoro (Organizzazione e mercato del lavoro

Organizzazione dei Servizi Sociali )

L'insegnamento Istituzioni di Diritto pubblico è propedeutico a:

Diritto amministrativo

Diritto penale

Diritto Privato e di Famiglia

Principi e fondamenti del Servizio Sociale + Stage/Tirocinio e Guida al Tirocinio di I anno  
è propedeutico a:

Teorie Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I

Organizzazione dei Servizi Sociali e mercato del lavoro (Organizzazione e mercato del lavoro

Organizzazione dei Servizi Sociali )

Teorie Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I è propedeutico a: stage/Tirocinio e Guida al Tirocinio di II anno

Teorie Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I + Stage/Tirocinio e Guida al Tirocinio di II anno  
è propedeutico a:

Teorie Metodi e Tecniche del Servizio Sociale II

Teorie Metodi e Tecniche del Servizio Sociale II è propedeutico a: Stage/Tirocinio e guida al tirocinio di III anno

Psicologia dello Sviluppo è propedeutico a:

Psicologia sociale

Psicologia clinica e psichiatria per il Servizio sociale

### **ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)**

Sebbene non sia previsto l'obbligo di frequenza, tuttavia il Dipartimento e il Consiglio di Corso di Studio attivano tutte le forme utili a incentivare la frequenza delle lezioni. La frequenza al tirocinio è obbligatoria per tutte le ore previste, con possibilità di recupero.

Le attività di stage/tirocinio prevedono la frequenza obbligatoria e verranno svolte presso servizi di carattere sociale pubblici e privati con i quali l'Università stipula apposita convenzione. Il Tirocinio sarà accompagnato da un'assistente sociale del servizio stesso con funzioni di Tutor aziendale-supervisore, che attesterà mediante specifica documentazione l'effettiva presenza dello studente durante il tirocinio. Il Dipartimento adotterà tutte le misure opportune per incentivare la frequenza alle lezioni e alle altre attività formative da parte degli studenti mediante tutoraggi, percorsi di studio guidati e diffusione di materiale didattico in formato elettronico.

La frequenza ai laboratori professionalizzanti è attestata mediante la firma degli studenti.

### **ART. 20 Articolazione del Corso e curricula**

Il Corso di Laurea è articolato in due blocchi formativi. Il primo comprende i crediti delle attività formative collegate allo studio delle discipline di base, caratterizzanti e affini, indispensabili per la formazione culturale ed accademica; il secondo si riferisce alla formazione specifica professionalizzante necessaria per esercitare la professione di assistente sociale. Il secondo blocco è direttamente collegato alle attività di tirocinio presso Organizzazioni, Agenzie ed Enti in cui sia presente il Servizio Sociale Professionale.

L'insieme delle attività formative di cui sopra potrà essere articolato in percorsi formativi individuati e stabiliti annualmente dalla struttura didattica competente. L'apprendimento viene costantemente valutato con prove orali e scritte e attraverso colloqui tra docenti e studenti. Le attitudini professionali sono sviluppate e attentamente valutate in attività specifiche di tirocinio con la guida di uno o più docenti esperti.

1. Il corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
    - a) attività formative di base, per 45 crediti;
    - b) attività formative caratterizzanti, per 66 crediti;
    - c) attività formative affini o integrative, per 30 crediti;
    - d) attività formative a scelta dello studente, per 12 crediti;
    - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 5 crediti;
    - f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 22 crediti;
- per un totale di 180 CFU.

Non sono presenti curricula formativi specifici.

**ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente**

Lo Studente ha 12 CFU a scelta. Se tali attività formative sono scelte fra quelle presenti nell'Offerta Formativa del Dipartimento il Piano di studio viene approvato automaticamente, se invece appartengono ad altri Dipartimenti dell'Ateneo devono essere vagliate dal Consiglio di Corso di Studio, che verificherà le adeguate motivazioni fornite rispetto alla scelta, ed eventualmente inviterà lo studente a indirizzarsi diversamente pur non potendo comportare il diniego nell'autonomia della scelta - cfr. D.M. n. 386 del 26 luglio 2007. Il Corso di Laurea, al fine di qualificare le attività didattiche a scelta dello studente, ogni anno organizza laboratori professionalizzanti.

**ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua**

L'Ordinamento e il Regolamento del Corso di Studi prevedono l'insegnamento di una lingua straniera tra gli insegnamenti attivati dal Dipartimento: inglese o francese, di 3 CFU.

**ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali**

L'Ordinamento e il Regolamento del Corso di Studi prevedono l'attivazione di un laboratorio di Abilità informatiche e telematiche di 1 CFU per 25 ore. possibile conseguire l'idoneità sulla base di un esame finale.

**ART. 24 Orientamento in ingresso**

L'orientamento in ingresso comprende una pluralità di azioni volte a supportare i percorsi di scelta e progettazione individuale dello studente, in prospettiva formativa e professionale. Il Servizio Orientamento in ingresso si rivolge a tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire, attraverso percorsi magistrali, nella formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali oltre che con i docenti referenti dei corsi di laurea in particolare per i percorsi magistrali.

Nelle attività intraprese il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione dei benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) presente nelle sedi universitarie di Alessandria, Novara e Vercelli per attuare gli interventi mirati a facilitare l'accesso agli studi universitari.

**ORIENTAMENTO IN INGRESSO** - Le principali attività sono:

Servizio informativo: raccoglie in modo strutturato le richieste di informazione ed eroga il servizio informativo agli utenti

Servizio di prima informazione agli studenti stranieri: fornisce strumenti di prima informazione agli studenti stranieri che contattano l'università reindirizzandoli agli uffici interni di competenza per le pratiche di immatricolazione

Colloquio di orientamento di primo livello: per la presa in carico e l'individuazione delle necessità dell'utente

Colloquio di orientamento di secondo livello: è una relazione professionale tra un operatore specializzato e l'utente con l'obiettivo di rispondere alle necessità di informazione e orientamento, di supportare l'individuo nel periodo di cambiamento e di passaggio. A seconda

delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo, fino ad avviare il bilancio di orientamento, volto ad accrescere la consapevolezza di sé e delle opportunità offerte dai percorsi

Bilancio di competenze: percorso strutturato per la riflessione e l'analisi delle competenze acquisite dall'utente e la definizione di futuri piani d'azione

Seminari di orientamento: comportano attività in piccoli gruppi: seminari tematici per la scelta e la progettazione post-diploma

Punti Informativi Matricole (P.I.M.): sportelli attivati tramite collaborazioni studentesche per favorire l'incontro fra pari, pensati per il supporto agli studenti in ingresso nel primo contatto con l'Università e durante il primo anno

## ORIENTAMENTO IN INGRESSO CON LE SCUOLE SUPERIORI

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: per potenziare le iniziative di orientamento in ingresso e promuovere lo sviluppo di progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento con le Scuole del territorio, l'Università ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e ANPAL Servizi. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono uno strumento a disposizione degli studenti delle Scuole Superiori: offrono loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. Il Servizio Orientamento di Ateneo realizza il Catalogo delle attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento disponibili presso le strutture proponenti dell'Ateneo, riceve le proposte di Convenzione da parte delle Scuole e provvede alla sottoscrizione degli accordi. Le strutture dell'Ateneo raccolgono i progetti formativi e la documentazione relativa ai progetti attivati nell'ambito della propria struttura, al termine trasmettono agli Istituti Scolastici la documentazione finale

Eventi di orientamento per la presentazione dell'offerta formativa curati dall'Ufficio Comunicazione e realizzati con la partecipazione di tutti i Dipartimenti: <https://eventi.uniupo.it/>. Inoltre vengono realizzate, con coordinamento di Ateneo, lezioni 'On Demand' su tematiche di interesse concordate con le scuole <https://eventi.uniupo.it/lezioni-x-scuole/studi-economici-giuridici-sociali/on-demand-studi-economici>

Descrizione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/progetti-le-scuole/percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Recapiti

Servizio Orientamento di Ateneo

Tel. 0161 261527 0161 228428

[orientamento@uniupo.it](mailto:orientamento@uniupo.it)

[pcto@uniupo.it](mailto:pcto@uniupo.it)

## ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio Orientamento estende la sua azione agli studenti universitari rivolgendosi alla generalità degli iscritti all'UPO nell'arco temporale del loro percorso formativo. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, sia nel supporto decisionale alle scelte di percorso sia nelle azioni di supporto allo studio e di peer-tutoring. Il Servizio Orientamento di Ateneo fornisce infatti strumenti di supporto all'integrazione nel sistema universitario in ottica inclusiva e al successo negli studi, al fine di favorire il processo decisionale, le scelte, la progettazione individuale e di contrastare i



fenomeni di inattività, dispersione e abbandono. Nelle attività intraprese in questo ambito il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione delle opportunità offerte attraverso i servizi di Ateneo e i benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte).

**ORIENTAMENTO IN ITINERE** - Le principali attività sono:

Colloqui di orientamento: per affrontare eventuali problematiche sorte durante il percorso con il fine di offrire strumenti utili per prevenire situazioni di inattività e abbandono

Peer tutoring individuale: per il supporto a studenti con necessità specifiche (es. studenti stranieri e studenti lavoratori)

Gruppi di Studio sono ambienti di apprendimento cooperativo che hanno l'obiettivo di offrire occasioni di condivisione e confronto sulle materie di studio, favorire la frequenza dei corsi, la socializzazione, l'apprendimento attivo. L'attività si rivolge soprattutto agli studenti del primo anno per supportarli nella gestione del cambiamento di metodo e di relazione che il passaggio dalla scuola all'università implica. Gli incontri sono utili anche per gli studenti stranieri per superare le difficoltà legate agli aspetti linguistici. Il gruppo agisce su impulso di un mentor (studente UPO in collaborazione con il Servizio Orientamento) che ha il compito di coinvolgere, stimolare e incoraggiare l'attività del gruppo di studio, ponendosi al tempo stesso come punto di riferimento per offrire al gruppo una modalità organizzativa e di pianificazione del materiale di studio in previsione dell'esame. L'attività di gruppo non sostituisce lo studio individuale, anzi ne segue lo svolgimento, proponendosi come strumento di confronto con gli altri, di pianificazione e organizzazione. E' un'iniziativa di peer mentoring e in quanto tale si basa sulla collaborazione e il supporto fra pari. Principali obiettivi dei Gruppi di studio:

supportare gli studenti nella pianificazione dei tempi di studio

individuare un metodo di studio efficace

aiutare nell'organizzazione dei materiali

fornire informazioni pratiche per orientarsi all'università e per gestire operazioni amministrative

contribuire ad arricchire il percorso didattico dello studente attraverso una pratica attiva dello studio e del confronto di gruppo

prevenire eventuali situazioni di difficoltà nello studio e in particolare nell'affrontare i primi esami

Sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.) presenti in ciascun Dipartimento assicurano un ponte fra gli studenti e gli uffici dell'Ateneo e coinvolgono studenti universitari senior attraverso collaborazioni e assegni, al fine di far conoscere i principali servizi di Ateneo, le opportunità rivolte agli studenti, accogliere gli studenti in difficoltà emerse nel percorso universitario e supportarli nella risoluzione dei problemi. Gli sportelli sono coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso con gli studenti delle Scuole Superiori e sono particolarmente utili nel supporto rivolto agli studenti internazionali così come nel supporto alle matricole.

Recapiti:

Servizio Orientamento di Ateneo

Tel. 0161 261527 - 0161 228428

orientamento@uniupo.it

Date le specificità del Corso di Studio, al fine di facilitare il processo di apprendimento dello studente sia sul piano teorico sia sul piano professionale e per favorire il collegamento costante tra il Territorio e l'Università, sono previsti due tipi di Tutor che collaborano in modo sistematico con il Consiglio di Corso di Studio e con la sua Presidente: il tutor di sede didattica e il tutor organizzativo di tirocinio.

Il tutor di sede didattica organizza l'attività di accoglienza per le matricole e ogni attività utile a favorire l'inserimento iniziale degli studenti nel mondo universitario (informazioni sulla

struttura, informazione sull'organizzazione logistica dell'Università, ecc.); fornisce le informazioni sulle attività di tutorato e sulle relative modalità di utilizzo; svolge funzioni di organizzazione dell'attività didattica: calendario degli incontri dei laboratori professionalizzanti, analisi dei fabbisogni di formazione; vigila sul regolare svolgimento delle attività didattiche in collaborazione con il Presidente di Corso di Laurea o suo delegato; organizza le attività di valutazione della didattica per ogni semestre; inoltre accompagna lo studente lavoratore nella compilazione del proprio piano di studio, con particolare attenzione ai moduli professionalizzanti; organizza e predispone il calendario delle lezioni, sulla base del calendario generale stabilito dall'Ufficio Didattica del Dipartimento, compresi i laboratori e i corsi di riallineamento.

Il tutor organizzativo di tirocinio fornisce informazioni sull'attività di tutorato e sulle relative modalità di utilizzo, con particolare attenzione agli studenti lavoratori anche in ottica di pari opportunità formative, promuove forme di riflessività sullo stile di apprendimento soggettivo di ogni studente, con una particolare attenzione alla sfera cognitiva, a quella relazionale e a quella professionale- deontologica, in un riferimento costante al rapporto tra formazione e professione; effettua i colloqui di accoglienza in piccolo gruppo e singolarmente con ogni studente; attiva i contatti con le organizzazioni convenzionate con il Dipartimento e con eventuali nuove organizzazioni per il tirocinio; propone al Docente di Teorie, Metodi e tecniche del Servizio sociale I e II gli abbinamenti dei tirocini nell'anno accademico in corso, raccoglie, attraverso la scheda individuale, ogni informazione utile sulla situazione e sulle richieste di tirocinio di ogni studente; tiene i contatti con i Tutor-supervisor delle organizzazioni che offrono i tirocini; organizza gli incontri di monitoraggio in itinere del tirocinio alla presenza dello studente e del Tutor-supervisore; organizza e raccoglie la documentazione predisposta dallo studente e la scheda di valutazione dello studente predisposta dal tutor-supervisore.

## **ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Il Corso di Laurea in Servizio Sociale include, tra gli obiettivi formativi qualificanti, anche attività orientate all'apprendimento delle capacità operative con l'obbligo di attività esterne come gli stage/ tirocini, frequentabili anche all'estero. L'offerta formativa prevede che lo stage/tirocinio professionale sia assunto come parte integrante e qualificante del percorso degli studenti con la seguente articolazione:

Primo anno (2 cf: 40 ore)

Confronto dello studente con il contesto di welfare.

L'area di approfondimento riguarda una iniziale conoscenza del contesto organizzativo e istituzionale, anche nel settore del privato sociale e non profit, l'individuazione di figure e profili professionali, la riflessione sui percorsi di costruzione del lavoro sociale, con particolare riferimento alla relazione tra teorie e pratiche professionali.

Secondo anno (5 cf: 125 ore)

Confronto dello studente con il contesto del servizio sociale professionale.

L'area di approfondimento riguarda la relazione interpersonale e la rete di relazioni che l'assistente sociale costruisce per l'attivazione e la promozione delle risorse nel contesto territoriale, istituzionale ed organizzativo di riferimento; la sperimentazione della capacità di gestire relazioni professionali con i diversi soggetti; lo sviluppo della capacità di analizzare e di formalizzare gli elementi centrali della professione nel contesto di multidimensionalità del

servizio sociale, la verifica della motivazione personale per la futura professione.

Terzo anno (11 cf: 300 ore)

Sperimentazione dello studente all'interno della professione.

L'area di approfondimento riguarda la sperimentazione della capacità di analizzare e gestire le diverse variabili che determinano la qualità delle prestazioni, il potenziamento delle capacità di elaborare uno specifico progetto di intervento sociale, a livello di reti primarie e secondarie, nell'ambito di un contesto più ampio di pianificazione.

Nel tirocinio professionale di secondo e terzo anno lo studente dovrà dimostrare, al termine del percorso, di aver acquisito competenze, capacità e abilità e nello specifico competenze relazionali quali: coerenza con i principi e i valori professionalizzanti; consapevolezza rispetto alle proprie motivazioni; gestione delle relazioni con l'utenza; capacità di orientarsi nel servizio e porsi in relazione con altre figure prof.li/dirigenti. Lo studente dovrà mostrare capacità di integrare l'esperienza con le conoscenze acquisite nel percorso di studi.

In considerazione del fatto che la dimensione relazionale è significativa e peculiare per l'assistente sociale, in quanto rappresentata un elemento di caratterizzazione delle relazioni di aiuto, il tirocinio non potrà essere considerato idoneo in carenza o assenza di tali requisiti.

L'attività di Stage/Tirocinio di primo anno prevede 25 ore di frequenza obbligatoria. Le attività di Stage/Tirocinio di secondo e terzo anno prevedono la frequenza obbligatoria e sono svolte presso servizi di carattere sociale pubblici e privati con i quali l'Università stipula apposita convenzione. Lo studente in Tirocinio è accompagnato da un assistente sociale del servizio, con funzioni di Tutor aziendale-supervisore, che attesterà mediante specifica documentazione l'effettiva presenza dello studente durante il tirocinio.

La valutazione del Tirocinio è prevista nella forma di idoneità o non idoneità,

Per l'esperienza del I anno lo studente deve redigere una relazione scritta che viene sottoposta alla valutazione del docente di Tirocinio e Guida al Tirocinio I anno.

Per il II ed il III anno la relazione scritta è valutata anche dal Tutor aziendale supervisore, in accordo con il Docente di Teorie, Metodi e Tecniche del Servizio sociale di riferimento per quell'anno del Corso di Studi. In questo secondo caso, dopo attenta valutazione da parte del Docente di Teorie, Metodi e Tecniche del Servizio sociale con il Tutor organizzativo di tirocinio e il Docente di Tirocinio e Guida al Tirocinio, è possibile integrare o ripetere il Tirocinio.

È prevista, inoltre, la possibilità di formulare per gli studenti del terzo anno di corso un progetto di 'project work concertato' con il servizio, anche orientato alla prova finale del Corso di Laurea. In questo caso l'Ente diventa da un lato erogatore di formazione e dall'altro beneficiario dei risultati del progetto di tirocinio.

## **ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.**

Gli esami di profitto si svolgono in forma orale o scritta e danno luogo a valutazioni in trentesimi, con possibilità di lode.

I laboratori ed il Tirocinio sono valutati in termini di idoneità dal responsabile didattico. Per ottenere l'idoneità nei laboratori ogni studente deve aver frequentato almeno il 60% delle ore di laboratorio, ed aver prodotto una relazione finale.

La valutazione del Tirocinio è prevista nella forma di idoneità o non idoneità, in base alla valutazione di una relazione scritta, redatta dallo studente, e in base a una valutazione svolta tra Tutor organizzativo di tirocinio e Tutor aziendale-supervisore, in accordo con il Docente di Teorie, Metodi e Tecniche del Servizio sociale di riferimento per quell'anno del Corso di Studi e del Docente Tirocinio e guida al tirocinio. In questo secondo caso, dopo attenta valutazione da

parte del Docente di Teorie, Metodi e Tecniche del Servizio sociale con il Tutor organizzativo di tirocinio e il Docente di Tirocinio e guida al tirocinio è possibile integrare o ripetere il Tirocinio.

Gli esami integrati costituiti da più moduli danno luogo a un'unica valutazione finale in trentesimi, espressa dai docenti titolari dei singoli corsi modulari.

### **ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto**

La valutazione del profitto avviene in trentesimi e può prevedere la lode. Salvo quanto diversamente previsto anno per anno dal Dipartimento, stage, laboratori, tirocini, seminari e prova finale, sono valutati con giudizio.

### **ART. 29 Convenzioni per la didattica**

In relazione a quanto previsto dall'art. 12, comma 2, del D.M. n. 544/2007, che comprende i corsi di Laurea delle classi relative al servizio sociale, per i quali sono al momento confermati i requisiti di cui al D.M. n. 15/2005, anche se riordinati nelle classi di cui ai DD.MM. 16 marzo 2007: "in presenza di specifiche convenzioni che prevedono la messa a disposizione di qualificato personale dei servizi territoriali", il Dipartimento stipula apposite convenzioni per gli insegnamenti dell'area di Servizio sociale. L'Ateneo stipula apposite convenzioni con organizzazioni aventi i requisiti per accogliere gli studenti in tirocinio professionalizzante pari a 18 CFU.

Per il sostegno delle attività didattiche e di tutoraggio l'Ateneo stipula un'apposita convenzione con il Consorzio Asti Studi Superiori.

Dall'a.a. 2006/2007 all'a.a. 2011/2012 l'Ateneo ha stipulato una convenzione con la Regione Piemonte riguardante attività didattiche e di tutoraggio a valenza professionalizzante. A partire dall'a.a. 2012/2013 tale convenzione con la Regione Piemonte è stata sostituita da un Protocollo d'intesa (analogo nei contenuti alla Convenzione precedente) facente parte integrante della Delibera della Regione con la quale viene assegnato il contributo annuale. Per gli a.a. 2014/2015 e 2015/2016 tale deliberazione non è a tutt'oggi attuata.

### **ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

L'Università del Piemonte Orientale continua ad assistere gli studenti in uscita nell'ambito di una delle numerose tipologie di mobilità all'estero promosse dall'Ateneo (Bando Erasmus+ ai fini di studio e ai fini di Traineeship, Bando Free Mover, Free Mover per Progetti e percorsi di Laurea Binazionale). In particolare, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa dei rapporti tra studenti e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studenti stranieri in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di

vista pratico-organizzativo. È stato esteso a tutti i Dipartimenti l'Erasmus WIKI, una pagina web dove gli studenti possono trovare info utili per il loro soggiorno estero.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi 179 accordi inter-istituzionali, nell'ambito del Programma Erasmus+; oltre a questi, l'Ateneo ha siglato accordi quadro di cooperazione internazionale, 11 in ambito europeo e 11 con Università extra UE.

Nell'ambito degli studenti in entrata, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto e assistenza agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri, inoltre, continua a collaborare anche con l'associazione ESN Piemonte Orientale nell'ambito dell'organizzazione di eventi destinati a promuovere la mobilità internazionale, quali il Tandem Linguistico, le giornate di benvenuto e gli Erasmus Days.

Il Dipartimento incentiva la partecipazione a periodi di studio (per il sostenimento di esami), ricerca (2 CFU per la preparazione della tesi di laurea) e stage all'estero sulla base degli accordi stipulati dall'Ateneo e/o dal Dipartimento e nell'ambito delle iniziative e attività promosse dall'Ateneo e/o Dipartimento.

Tutte le opportunità e le eventuali regole/restrizioni sono adeguatamente pubblicizzate e rese note dal sito di Ateneo e da quello di Dipartimento nella sezione dedicata all'internazionalizzazione.

A tutti gli studenti che partecipano ai programmi di mobilità (qualunque sia la loro denominazione) è consentito, previa approvazione da parte del referente per l'Internazionalizzazione di Dipartimento e nel rispetto delle propedeuticità, l'anticipo degli esami rispetto al Piano di Studio.

## **ART. 31 Accompagnamento al lavoro**

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo e si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Iniziative formative rivolte a studenti e laureati UPO, volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende e laureandi/laureati, troviamo:

- il Career Day di Ateneo che si svolge in autunno e offre, in un solo giorno, a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane di 60 aziende e di consegnare il proprio curriculum;
- il Job Agency Day, un career day a cui partecipano le agenzie per il lavoro che hanno sede sul territorio del Piemonte orientale. Si svolge in primavera e studenti e laureati possono consegnare il proprio cv e fare colloqui per posizioni aperte all'interno delle agenzie o presso le aziende clienti;
- le Visite aziendali che si svolgono presso l'azienda e permettono di approfondirne la conoscenza, l'organizzazione, il core business e i profili di possibile inserimento;
- Le presentazioni aziendali con Recruiting day che permettono, all'interno dell'Ateneo, ad

aziende e laureati di effettuare colloqui conoscitivi, test psico-attitudinali, business game e di effettuare il primo step di selezione;

- Tirocini curriculari e post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, l'organizzazione aziendale, la contrattualistica. . . ;

- Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, la simulazione del lavoro in impresa ecc;

- Colloqui individuali di orientamento al lavoro volti a favorire l'orientamento professionale.

Le iniziative di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere svolte in presenza o on line.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti e laureati alle aziende sono:

- la Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso le aziende/enti e i laureandi/laureati;

- la consultazione on line dei CV degli studenti e laureati a cui hanno accesso le aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;

- la newsletter Infojob di Ateneo, inviata periodicamente a laureandi/laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Università e del territorio.

Il Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

### **ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi**

Nel trasferimento da altri corsi vengono valutati i contenuti formativi degli esami sostenuti dallo studente, i relativi settori scientifico disciplinari, nonché il peso in crediti formativi universitari maturati. Per il riconoscimento dei crediti si procederà in modo conforme all'Ordinamento didattico e alla normativa vigente

### **ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei**

Il riconoscimento di titoli di altri Atenei è attuato dal Consiglio di Corso di Studio che valuta la congruenza delle attività di studio e ricerca svolte presso altre università italiane e straniere al fine del riconoscimento di CFU.

### **ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).**

In caso di passaggio da altro Corso di Laurea o di trasferimento da altro Ateneo per il riconoscimento di CFU il Consiglio di Corso di Studio verifica, oltre ai SSD e alle discipline degli esami sostenuti, anche i contenuti delle stesse e la loro eventuale obsolescenza.

In caso di obsolescenza, accanto ai CFU da riconoscere, vengono stabiliti esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti.

### **ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri**

Il riconoscimento di titoli stranieri è attuato dal Consiglio di Corso di Studio sulla base della normativa vigente.

### **ART. 36 Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consiste nella discussione orale di una relazione scritta su un tema scelto dallo studente e concernente un argomento relativo alle discipline che sono state oggetto di studio, o un ambito in cui sia stato effettuato il tirocinio, con la supervisione di un Docente del Corso di Laurea. Alla valutazione complessiva del corso di laurea concorrono la media ponderata delle votazioni d'esame ed il voto conseguito nella prova finale.

### **ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale**

A seguito del superamento dei controlli didattici e amministrativi sulla carriera, lo studente viene ammesso alla discussione della prova finale.

La media di partenza, espressa in centodecimi, è ponderata in base ai crediti delle attività formative che originano un voto, ne sono pertanto escluse le idoneità. Al fine della ponderazione, il voto 30 e lode è considerato pari a 30.

La Commissione di laurea è nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da un numero di membri compreso tra 5 e 11 tra i quali almeno un professore ordinario che assume le funzioni di presidente in mancanza del Direttore del Dipartimento.

La Commissione può attribuire alla prova finale fino a 4 punti (anche con decimali).

Ulteriori punti vengono assegnati d'ufficio:

- Per gli studenti in corso che si laureano entro il 30/09 2 punti
- Per gli studenti in corso che si laureano entro il 31/12 1 punto
- Per esperienze di internazionalizzazione che abbiano prodotto un riconoscimento di CFU in carriera fino ad 1 punto
- Per la presenza di lodi negli esami sostenuti fino a 2 punti, ogni lode è valutata  $\frac{1}{4}$  di punto

E' prevista in casi eccezionali di particolare merito l'attribuzione della menzione.

La commissione di Laurea può, all'unanimità, attribuire anche la lode nel caso in cui lo studente abbia conseguito il punteggio massimo di 110 e mostri un percorso di studi di eccellenza.

### **ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami**

Il calendario delle lezioni e degli esami viene stabilito con delibera del Consiglio di Dipartimento e pubblicato sul sito di Dipartimento

**ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà**

L'Ateneo ha attivato un servizio di supporto agli studenti diversamente abili (presso l'Ufficio Servizi agli Studenti), articolato anche per Dipartimenti, oltre che per tipo di disabilità. Un docente del Dipartimento è nominato come referente per la disabilità ed è coadiuvato da un supporto di personale tecnico-amministrativo.

**ART. 40 Diploma supplement**

Il Dipartimento ha attivato tutte le procedure per produrre il Diploma Supplement ai laureati del presente corso di laurea che ne facciano richiesta presso la Segreteria Studenti di Dipartimento.

**ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF**

Come specificato all'art. 21 del presente Regolamento, il Dipartimento, al fine di qualificare le attività didattiche a scelta dello studente, ogni anno organizza laboratori professionalizzanti. Inoltre, lo studente può essere coinvolto in seminari e sperimentazioni scientifiche attinenti alle discipline di insegnamenti del Corso di Laurea.

**ART. 42 Entrata in vigore del regolamento**

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2021/2022

**ART. 43 Struttura del corso di studio**

Le attività formative sono strutturate in insegnamenti e in moduli di insegnamento, che fanno riferimento agli specifici settori definiti secondo l'Ordinamento del Corso di Laurea. Per tali attività formative, riportate nell'applicativo per la didattica del Programma U-Gov, si fa riferimento alle informazioni pubblicate, e costantemente aggiornate, sul sito di Dipartimento.

**PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline sociologiche	18	15 - 21		SPS/07	GS0684 - Metodologia delle scienze sociali Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata GS0683 - METODOLOGIA E COMUNICAZIONE NELLE SCIENZE SOCIALI) Anno Corso: 1	5



## SERVIZIO SOCIALE

				SPS/08	GS0179 - Sociologia della comunicazione Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata GS0683 - METODOLOGIA E COMUNICAZIONE NELLE SCIENZE SOCIALI) Anno Corso: 1	5
					GS0689 - Sociologia della famiglia Anno Corso: 2	8
Discipline giuridiche	6	3 - 6		IUS/09	P2143 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO Anno Corso: 1	6
Discipline psicologiche	6			M-PSI/05	P0026 - PSICOLOGIA SOCIALE Anno Corso: 2	6
Discipline politico-economiche-statistiche	6	3 - 6		SPS/04	P0062 - -ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE Anno Corso: 2	6
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	9			M-DEA/01	GS0369 - Analisi dei processi migratori Anno Corso: 2	9
<b>Totale Base</b>	<b>45</b>					<b>45</b>

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline del servizio sociale	27	15 - 27		SPS/07	P0004 - PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE Anno Corso: 1	6
					GS0682 - SOCIOLOGIA Anno Corso: 1	6
					GS0192 - Teorie metodi tecniche del servizio sociale Anno Corso: 2	7
					GS0193 - Teorie metodi tecniche del servizio sociale II Anno Corso: 3	8
Discipline sociologiche	9			SPS/12	P0009 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA Anno Corso: 3	9
Discipline giuridiche	9			IUS/10	P0056 - DIRITTO AMMINISTRATIVO Anno Corso: 2	6
				IUS/17	P1636 - DIRITTO PENALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata P0079 - DIRITTO PENALE) Anno Corso: 3	3
Discipline psicologiche	15			M-PSI/04	P0080 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO Anno Corso: 1	9
				M-PSI/08	P1641 - PSICOLOGIA CLINICA PER IL SERVIZIO SOCIALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata P1640 - PSICOLOGIA CLINICA E PSICHIATRIA PER IL SERVIZIO SOCIALE) Anno Corso: 3	6
Discipline mediche	6			MED/25	P1642 - PSICHIATRIA PER IL SERVIZIO SOCIALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata P1640 - PSICOLOGIA CLINICA E PSICHIATRIA PER IL SERVIZIO SOCIALE) Anno Corso: 3	6
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>66</b>					<b>66</b>

## SERVIZIO SOCIALE

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	30	27 - 45		IUS/01	P1263 - DIRITTO PRIVATO E DI FAMIGLIA Anno Corso: 1	6
				IUS/17	P1637 - DIRITTO PENALE A Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata P0079 - DIRITTO PENALE) Anno Corso: 3	3
				SPS/09	GS0686 - Fondamenti di politica sociale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata GS0685 - FONDAMENTI DI POLITICA SOCIALE) Anno Corso: 1	6
					GS0763 - Organizzazione dei servizi sociali Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata GS0761 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E MERCATO DEL LAVORO) Anno Corso: 2	6
					GS0762 - Organizzazione e mercato del lavoro Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata GS0761 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E MERCATO DEL LAVORO) Anno Corso: 2	6
				SPS/12	GS0688 - Legislazione sociale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata GS0685 - FONDAMENTI DI POLITICA SOCIALE) Anno Corso: 1	3
<b>Totale Affine/Integrativa</b>	<b>30</b>					<b>30</b>

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				P1682 - LABORATORIO INNOVAZIONE E SERVIZIO SOCIALE A Anno Corso: 3 SSD: SPS/07	2
					P1684 - LABORATORIO INNOVAZIONE E SERVIZIO SOCIALE B Anno Corso: 3 SSD: SPS/07	2
					SP0080 - Laboratorio scrittura professionale e progettazione A Anno Corso: 2 SSD: SPS/07	2
					SP0081 - Laboratorio scrittura professionale e progettazione B Anno Corso: 2 SSD: SPS/07	2
					GS0255 - PROCESSI INNOVATIVI NEL SERVIZIO SOCIALE Anni Corso: 1,2,3 SSD: NN	2
<b>Totale A scelta dello studente</b>	<b>12</b>					<b>10</b>

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	5				P0013 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	5
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3				GS0453 - Lingua francese Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/04	3
					GS0452 - Lingua inglese Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	3
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
<b>Totale Lingua/Prova Finale</b>	<b>8</b>					<b>11</b>
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Abilità informatiche e telematiche	1				P1264 - ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE Anno Corso: 1 SSD: INF/01	1
<b>Totale Altro</b>	<b>1</b>					<b>1</b>
Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	18	18 - 21			GS0690 - Tirocinio e guida al tirocinio 1° anno Anno Corso: 1 SSD: NN	2
					GS0691 - Tirocinio e guida al tirocinio 2° anno Anno Corso: 2 SSD: NN	5
					GS0692 - Tirocinio e guida al tirocinio 3° anno Anno Corso: 3 SSD: NN	11
<b>Totale Per stages e tirocini</b>	<b>18</b>					<b>18</b>
<b>Totale CFU Minimi Percorso</b>		<b>180</b>				
<b>Totale CFU AF</b>		<b>181</b>				

**ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

Alessandria, 19 aprile 2021

**VERBALE INCONTRO CON LE PARTI SOCIALI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022**

Il giorno 19 aprile 2021, alle ore 12.00, si svolge l'incontro con le parti sociali regolarmente convocate.

L'incontro si svolge in via telematica tramite l'utilizzo della piattaforma GOOGLE MEET

Sono presenti:

il Direttore del Dipartimento Digspes, Prof.ssa Serena Quattrocchio;  
il Vice-Direttore del Digspes, nonché Presidente del Corso di Laurea triennale interclasse in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione, Prof. Giorgio Barberis;  
il Presidente del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico di Giurisprudenza Prof. Roberto Mazzola;  
il Presidente del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Società e Sviluppo Locale, Prof. Enrico Ercole;  
il Prof. Ferruccio Ponzano, vice presidente del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Economia, Management e Istituzioni;  
la Presidente del Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale Chiara Bertone;  
il Dott. Luciano Pugliese, EP del Dipartimento DIGSPES;  
la Dott.ssa Laura Bodrati, responsabile dell'Ufficio Didattica del Dipartimento DIGSPES;  
CONFINDUSTRIA Alessandria nelle persone del Presidente, dott. Maurizio Miglietta, del Direttore dott. Renzo Gatti e della Dott.ssa Marinella Bonomo;  
CGIL Alessandria nella persona del Segretario Generale dott. Franco Armosino;  
UIL Alessandria nella persona del Segretario dott. Aldo Gregori;  
Ordine Regionale degli Assistenti Sociali del Piemonte nella persona del Presidente Dott. Antonio Attinà;  
C.I.S.S.A.C.A. Alessandria nella persona della Dott.ssa Stefania Guasasco;  
Confartigianato Imprese Piemonte Orientale nella persona della Dott.ssa Barbara Cottavoz -Ufficio Comunicazione;  
Ordine degli Avvocati di Alessandria nella persona del Presidente Avv. Paolo Ponzio;  
A.S.T.I.S.S. Studi Superiori di Asti nella persona del Direttore Dott. Francesco Scalfari;  
Azienda Ospedaliera 'SS Biagio e Cesare Arrigo' di Alessandria nella persona della Dott.ssa Cristina Cabiati;  
Prefettura di Asti nella persona del Vice-prefetto aggiunto dott. Renzo Remotti;  
Prefettura di Alessandria nella persona del Vice-prefetto aggiunto dott. Francesco Farina;  
CONFESERCENTI di Vercelli nella persona della Dott.ssa Germana Fiorentino;  
Comune di Alessandria nella persona della Dott.ssa Silvia Straneo, assessore alla Pubblica Istruzione con delega all'Università;  
Comune di Vercelli nella persona della Prof.ssa Gianna Baucero Assessore alla Cultura con delega all'Università;  
Provincia di Novara nella persona della Vice-Presidente Avv. Michela Leoni;  
Ordine dei Commercialisti di Alessandria nella persona del Presidente Dott. Claudio Incaminato;  
Istituto 'Levi Montalcini' di Acqui Terme nella persona della Prof.ssa Marisa Ravera;  
Istituto 'Alfieri' di Asti nella persona del Prof. Andrea Bertelli;  
Associazione Bottega del Possibile nella persona della Dott.ssa Ombretta Geymonat;  
Area Progettazione Associazione Socio-Assistenziale Comuni dell'Acquese nella persona della referente Dott.ssa Danila Cerato.

Il Direttore saluta e ringrazia i presenti per essere intervenuti e cede la parola ai Presidenti dei Corsi di Laurea e loro delegati per l'illustrazione dell'offerta formativa del Dipartimento per l'anno accademico 2021/2022.

Sono attivi al momento: 2 corsi di laurea triennale (Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione e Servizio Sociale c/o la sede formativa di ASTI STUDI SUPERIORI), 2 corsi di laurea magistrale (Economia Management e Istituzioni e Società e Sviluppo Locale) ed un corso di laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni in Giurisprudenza.

Ciascun Presidente illustra in sintesi l'offerta del proprio Corso di studi, ponendo l'accento sui

risultati raggiunti, notevoli sia in termini di immatricolazioni (ad esempio Economia Management e Istituzioni) che di soddisfazione di laureati, (ad esempio quelli Società e Sviluppo Locale, molti dei quali hanno trovato un impiego ad un anno dal conseguimento della laurea) nonostante il difficilissimo periodo pandemico che stiamo vivendo.

Si sottolinea in particolare come il corso di laurea triennale in Servizio Sociale, molto ben radicato sul territorio grazie alla grande collaborazione con la rete degli assistenti sociali, sia riuscito a far svolgere agli studenti i tirocini professionalizzanti e obbligatori previsti dal proprio piano di studi nonostante il periodo di emergenza sanitaria. Tale esperienza è, per il percorso accademico di tali studenti, di fondamentale importanza. L'obiettivo del corso di Servizio Sociale è quello di aggiornare l'offerta per garantire la tenuta seguendo quello che è il cambiamento della professione: la situazione contingente ha ampliato le fasce di povertà e le difficoltà economiche; in prospettiva l'assistente sociale diventerà una figura chiave e sarà perciò necessario riaffermare l'importanza della professione e garantire la ricollocazione delle figure.

Il Direttore sottolinea inoltre, come sia già in atto un lavoro di riforma dell'ordinamento che riguarda tanto il corso di laurea triennale in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione che quello di laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni in Giurisprudenza, entrambi finalizzati a creare nuovi sbocchi professionali e sinergie con il territorio su tematiche quali, ad esempio, l'economia sostenibile e l'intelligenza artificiale.

L'offerta formativa del Dipartimento vuole diventare così più moderna e adeguata ad una realtà lavorativa in continuo mutamento, favorendo allo stesso tempo un maggior radicamento sul territorio, grazie alla stretta collaborazione e sinergia con le parti sociali il cui contributo per il rinnovamento è imprescindibile.

Il Direttore, Prof.ssa Quattrocchio, informa i presenti che nell'a.a. 21-22 partiranno 2 corsi di laurea interdipartimentali che si svolgeranno a Vercelli e ai quali il Dipartimento parteciperà attivamente:

- Il corso di Laurea Magistrale interclasse in Filosofia Politica e studi culturali in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici di Vercelli (DISUM);
- Il corso di Laurea triennale in Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica di Alessandria (DISIT), il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa (DISEI) e il Dipartimento di Medicina Traslazionale (DIMET) di Novara.

Terminato il quadro introduttivo il Direttore cede la parola agli interventi dei convenuti che concordano ampiamente sulla validità dell'offerta formativa presentata e sulle ottime attività fino ad ora intraprese dal Dipartimento.

In particolare intervengono:

- il vice-prefetto aggiunto dott. Renzo Remotti della Prefettura Asti, che, nell'ambito delle proprie attività si confronta quotidianamente con le problematiche connesse all'immigrazione. Per questa ragione è interessato ad approfondire le possibilità dell'offerta formativa che si confrontino con questi temi. Il Direttore afferma che proprio il nascente corso di Laurea Magistrale interdipartimentale in Filosofia Politica e studi culturali affronterà il tema sotto diversi profili, sia giuridici che culturali, avendo come cuore del proprio progetto il nuovo concetto di mobilità di individui nello spazio.

- La dott.ssa Barbara Cottavoz, dell'ufficio Ufficio Comunicazione di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, auspica una maggiore collaborazione tra il Dipartimento e l'ente da Lei rappresentato in materia di bandi per il servizio civile:

i bandi di Confartigianato presentano proposte molto interessanti anche per gli studenti universitari, ad esempio in materia di dispersione scolastica. In merito il Direttore riferisce che al momento l'Ateneo ha un accordo di partenariato con il comune di Vercelli per quello che

riguarda i bandi del Servizio Civile, tuttavia è obiettivo del Dipartimento l'incremento e l'ottimizzazione dei rapporti con le istituzioni che si occupano di servizio civile.

- L'assessore alla cultura del Comune di Vercelli, Dott.ssa Baucero, nel portare ai presenti i saluti del proprio Sindaco si congratula per l'ottima ed esauriente offerta, ed auspica una collaborazione sempre più ampia tra le 2 istituzioni;

- Il segretario generale della CGIL, Dott. Armosino, si compiace della previsione e dello sviluppo di un corso di laurea in Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile:

a suo parere è opportuno, oltre che interessante, che tale corso si occupi del recupero ambientale del nostro territorio; gli studenti potranno studiare la logistica in senso ampio, non solo intesa come scambio di merci, ma anche di persone e le implicazioni sanitarie della materia, mai così attuali come in questo momento. Ricorda, infine, che proprio Alessandria è una delle province del NORD Italia maggiormente interessate da progetti di incremento della logistica ferroviaria. La Prof.ssa Quattrocolo concorda pienamente con l'intervento del Dott. Armosino, e ricorda che nel nostro Dipartimento è già attivo da parecchi anni il Master in Sviluppo Locale, che da sempre si è occupato di logistica e ambiti correlati; attualmente si sta studiando una modifica del piano di studi che permetta agli studenti di avere proprio una conoscenza del concetto di logistica nel senso ampio così come presentato dal Dott. Armosino. È inoltre allo studio un corso di laurea triennale capaci di dotare i futuri laureati delle competenze di base su un tema così complesso;

- la Dott.ssa Silvia Straneo assessore alla pubblica istruzione con delega all'Università del comune Alessandria, si congratula con i presenti per il notevole sforzo compiuto nonostante la pandemia, e si riaggancia all'intervento del Dott. Armosino in materia di logistica, settore sul quale il comune crede ed investe molto, ritenendo quella di attivare una laurea triennale una scelta valida e vincente;

- il Dott. Attinà, Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali del Piemonte, ringrazia a nome dell'Ordine la Prof.ssa Bertone per il grande lavoro svolto per garantire lo svolgimento dei tirocini nonostante le difficoltà incontrate dai vari enti nell'accogliere tirocinanti a seguito della pandemia, e si dichiara molto soddisfatto anche della collaborazione instaurata con il Corso di Laurea in materia di formazione continua degli assistenti sociali. Nel ringraziare il Presidente, il Direttore ricorda come la collaborazione tra le 2 istituzioni sia ancora più stretta a seguito dell'Istituzione del MASTER MACOSS (Management per il coordinamento del servizio sociale nelle organizzazioni socio-sanitarie, sanitarie e socio-assistenziali).

Non essendoci più altri interventi, il Direttore saluta e ringrazia tutti gli intervenuti.

La riunione termina alle ore 13.10 del 19 aprile 2021

#### **ART. 45 Durata del corso di studio**

Il titolo di studio si consegue dopo aver maturato 180 CFU, successivamente alla discussione della prova finale che è valutata in 5 CFU.

## **ART. 46 Eventuali altre iniziative**

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.